

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

<u>Verbale n. 72</u> della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 13 maggio 2020

	PRESENTE	ASSENTE
Dr Agostino MIOZZO	X	
Dr Fabio CICILIANO	X	
Dr Massimo ANTONELLI	X	
Dr Roberto BERNABEI	X	
Dr Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Ranieri GUERRA	X	
Dr Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Sergio IAVICOLI	X	
Dr Giuseppe IPPOLITO	X	
Dr Franco LOCATELLI		X
Dr Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA	
Dr Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Luca RICHELDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Giuseppe RUOCCO		X
Dr Nicola SEBASTIANI	X	
Dr Andrea URBANI	X	
Dr Alberto VILLANI	X	
Dr Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

È presente la Dr Adriana Ammassari in rappresentanza di AIFA (in videoconferenza).

È presente il Dott. Giovanni Baglìo in rappresentanza del Sig. Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri (in videoconferenza).



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

Sono presenti le Dr Giovannella Baggio, Rosa Marina Melillo, Nausicaa Orlandi, Flavia Petrini, Kyriakoula Petropulacos.

La seduta inizia alle ore 15,05.

DATI EPIDEMIOLOGICI

Il Comitato tecnico-scientifico acquisisce dall'Istituto Superiore di Sanità i dati epidemiologici aggiornati (allegato).

INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ATTIVITÀ ODONTOIATRICA

Il CTS acquisisce il documento pervenuto dal Vice Ministro della Salute recante "Indicazioni operative per l'attività odontoiatrica durante la fase 2 della pandemia COVID-19" (allegato).

Dopo ampia discussione, il CTS, nell'apprezzare complessivamente l'accurato documento elaborato con il fine di mitigare il rischio da esposizione a SARS-CoV-2 nelle attività odontoiatriche, esplicita le seguenti osservazioni.

In via preliminare, il CTS ritiene opportuno rappresentare che ogni realtà odontoiatrica richiede una attenta valutazione del rischio e che laddove comporti la presenza di lavoratori (ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/08 e smi) necessita nella stesura dell'integrazione del DVR della collaborazione al datore di lavoro e delle figure della prevenzione incluso il medico competente ove previsto. Pertanto, specifiche misure di prevenzione e protezione dovranno essere calibrate sulla base delle peculiarità delle realtà odontoiatriche e in quest'ottica il documento può fornire indicazioni utili alla gestione di un'attività essenziale per la salute della popolazione ma che è caratterizzate da specifiche complessità sia per il rischio di



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

prossimità che di contagio in relazione anche ai contesti specifici degli studi dentistici:

Vanno segnalati alcuni punti che necessitano specifiche modifiche e integrazioni:

in riferimento alle criticità connesse a particolari contesti relativi alle attività condotte negli studi odontoiatrici, le raccomandazioni devono mirare a gestire e mitigare i rischi connessi con le procedure in grado di generare aerosol (ad esempio, trapanazione ad alta velocità).

Dispositivi di protezione individuale

Per quanto concerne i DPI, come già indicato nel rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 Rev. -del 28 marzo 2020, nelle attività che generano aerosol debbono essere previsti Filtranti Facciali almeno P2 senza valvola, che richiedono specifica informazione e formazione e dei quali dovrebbe essere valutata la compliance dell'operatore sanitario anche in considerazione del suo stato di salute mediante la collaborazione, in caso della presenza di lavoratori (ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/08 e smi), del medico competente.

Per i DPI degli occhi si deve raccomandare la disinfezione al termine dell'attività prestata ad ogni paziente (ECDC Technical Report Infection prevention and control and preparedness for COVID-19 in healthcare settings Second update 31 March 2020).

Per quanto riguarda i camici o eventualmente le tute si richiede di considerare DPI di terza categoria certificati secondo la norma UNI EN 14126. Si conferma la raccomandazione a sostituire gli stessi al termine delle attività con ogni singolo paziente. In questo contesto, per l'uso di manicotti devono essere considerate anche le altre parti del corpo che possono venire in contatto con il paziente,



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

associandoli quindi alla protezione di altre superfici corporee attraverso camici o grembiuli monouso.

Infine, laddove le calzature non lavabili siano disponibili deve essere in ogni caso raccomandato l'uso dei calzari.

Areazione

Il documento esaminato riporta alla voce Aerazione a pag. 37 una indicazione generale di "ambienti di lavorativi" e raccomanda un'aerazione di tipo naturale (es. apertura manuale di porte e finestre) per almeno 10-15 minuti e non viene riportato se questa tempistica (10-15 minuti) si riferisca ad una sola volta (per l'intera giornata) o se tale apertura si debba ripetere più volte a giorno.

Si suggerisce, quindi, garantire un buon ricambio dell'aria in maniera naturale, aprendo porte e finestre frequentemente e comunque fra un paziente e l'altro.

Non sembra appropriato il riferimento "in assenza di ventilazione naturale e raccomandabile almeno 15 ricambi di aria/ora in maniera forzata (D.L. 81/08; Conferenza Stato-Regioni, 2016)".

Nel documento vale la pena uniformare i termini di ventilazione e aerazione.

Inoltre, si ricorda come su queste attività molte Regioni legiferano con determinazione ad hoc in cui sono riportati i requisiti, strutturali e tecnologici specifici.

ISTANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE SULLA VERIFICA DI MASCHERE FACCIALI AI SENSI DELL'ART. 5 BIS DELLA LEGGE 24/04/2020, N. 27

Il CTS riceve dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile una istanza mirante ad illustrare al CTS difficoltà riscontrate da parte della Regione Friuli Venezia Giulia



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

nei processi di verifica delle certificazioni relative a maschere facciali corrispondenti allo standard KN95, segnalando che tali inconvenienti siano stati riscontrati talvolta anche da parte del Dipartimento medesimo (allegato).

Il CTS, da una preliminare e speditiva verifica effettuata, non rileva specifiche problematiche segnalate dagli Enti Tecnici (INAIL, Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità), relativamente alle istanze concernenti la formulazione dei pareri per la validazione dei dispositivi di protezione, riservandosi, comunque, di effettuare ulteriori verifiche, all'esito delle quali il CTS riscontrerà la nota pervenuta.

Il CTS conclude la seduta alle ore 17,15.

	PRESENTE	ASSENTE
Dr Agostino MIOZZO		
Dr Fabio CICILIANO		
Dr Massimo ANTONELLI		
Dr Roberto BERNABEI		
Dr Silvio BRUSAFERRO		
Dr Claudio D'AMARIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Sergio IAVICOLI		
Dr Giuseppe IPPOLITO		
Dr Franco LOCATELLI		
Dr Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA	
Dr Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Luca RICHELDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Giuseppe RUOCCO		X
Dr Nicola SEBASTIANI		



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

Dr Andrea URBANI		
Dr Alberto VILLANI		
Dr Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	